

35) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con decorrenza 1 agosto 2019, CDP S.p.A. ha riquilibrato il rapporto partecipativo in Snam, già qualificato come controllo di fatto ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10 – Bilancio consolidato a partire dal 2014, come controllo di fatto anche ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile e dell'Art. 93 del TUF.

Tenuto conto dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto da parte di CDP S.p.A. su Snam S.p.A., le parti correlate di Snam, sulla base dell'attuale assetto proprietario di gruppo, sono rappresentate oltre che dalle imprese collegate e a controllo congiunto di Snam, anche dall'impresa controllante CDP S.p.A. e dalle sue imprese controllate anche congiuntamente, nonché dalle imprese controllate anche congiuntamente da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Inoltre, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari, del gruppo Snam e di CDP.

Come esplicitato in dettaglio nel seguito, le operazioni con le parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni e la prestazione di servizi regolati nel settore del gas. I rapporti intrattenuti da Snam con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese del gruppo Snam.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la Società ha adottato linee guida interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla Società stessa o dalle sue società controllate.

Gli amministratori e sindaci rilasciano, semestralmente e/o in caso di variazioni, una dichiarazione in cui sono rappresentati i potenziali interessi di ciascuno in rapporto alla società e al gruppo e in ogni caso segnalano per tempo all'Amministratore Delegato (o al Presidente, in caso di interessi dell'Amministratore Delegato), il quale ne dà notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale, le singole operazioni che la società intende compiere, nelle quali sono portatori di interessi.

Snam non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Snam esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle sue controllate ex art. 2497 e ss. del Codice civile.

Nell'ambito delle operazioni con parti correlate, ai sensi degli obblighi informativi previsti dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, si segnala:

- la stipula tra Snam Rete Gas S.p.A. e Eni S.p.A. del contratto di trasporto del gas naturale per l'Anno Termico 2018-2019. In data 4 febbraio 2019, il valore del contratto di trasporto ha superato la soglia di rilevanza di 140 milioni individuata nella Linea Guida "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate" di Snam;
- la stipula tra Snam Rete Gas S.p.A. e Enel Global Trading S.p.A. del contratto di trasporto di gas naturale per l'Anno Termico 2018-2019. In data 3 ottobre 2019, il valore del contratto di trasporto di gas naturale per l'Anno Termico 2018-2019 stipulato tra Snam Rete Gas S.p.A. e Enel Global Trading S.p.A. ha superato la soglia di rilevanza di 140 milioni individuata nella Linea Guida "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate" di Snam. Detto valore, sulla base dei valori di capacità impegnati da Enel Global Trading S.p.A., ammonta infatti a 142.180.585 euro.

I suddetti contratti sono definiti in coerenza con le modalità previste nel Codice di Rete di Snam Rete Gas S.p.A., approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente con Delibera n. 75/2003 e i suoi successivi aggiornamenti.

La determinazione del corrispettivo per i servizi resi avviene applicando le tariffe per il trasporto e il dispacciamento del gas naturale approvate con Delibera dell'Autorità.

Tali contratti sono configurabili quali operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard in quanto, ai sensi del paragrafo 2 della Linea Guida (pubblicata sul sito www.snam.it): (i) rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria; (ii) le condizioni applicate sono basate su tariffe regolamentate.

Di seguito sono evidenziati i saldi dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate, così come sopra definite, per l'esercizio in corso e il precedente di raffronto. È altresì indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti di natura commerciale e diversi sono analizzati nella tabella seguente:

31.12.2018					2018					
(milioni di €)	Crediti	Altre attività	Debiti	Altre passività	Costi (a)			Ricavi (b)		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Imprese a controllo congiunto e collegate										
Interconnector UK	1			1					1	
Senfluga	3								3	
TAG GmbH									3	
Terēga S.A.S.	1									
Trans Adriatic Pipeline AG (TAP)	6			26					10	
	11			27					17	
Fondazione Snam							2			
Impresa controllante										
Cassa Depositi e Prestiti			96							
			96							
Imprese controllate dalla controllante Cassa Depositi e Prestiti										
Gruppo Italgas	5		1				3		16	
Gruppo Terna						1				
	5		1			1	3		16	
Imprese a controllo congiunto della controllante Cassa Depositi e Prestiti										
Gruppo Saipem			19			19				
Valvitalia Finanziaria S.p.A.					5	2				
			19		5	21				
Imprese possedute o controllate dallo Stato										
Gestore dei mercati energetici S.p.A.	26		14		47					
Gruppo Anas	1	1	3							
Gruppo Enel (c)	81		55						337	
Gruppo Eni (c)	282		84		1	23	1		1.226	1
Gruppo Ferrovie dello Stato	4		1						4	
Gruppo Finmeccanica			1		1					
	394	1	158		48	23	1		1.567	1
Totale generale	410	1	274	27	53	45	6		1.600	1

(a) Comprendono costi per beni e servizi destinati a investimento.
(b) Al lordo delle componenti tariffarie che trovano contropartita nei costi.
(c) Comprensivi dei saldi patrimoniali relativi all'attività di bilanciamento.

	31.12.2019				2019					
(milioni di €)	Crediti	Altre attività	Debiti	Altre passività	Costi (a)			Ricavi (b)		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Imprese a controllo congiunto e collegate										
Interconnector UK	1			1					3	
Albanian Gas Services	1								1	
Senfluga										
TAG GmbH	3		2						2	
Terëga S.A.S.	1									
Trans Adriatic Pipeline AG (TAP)	4			21					15	
	10		2	22					21	
Fondazione Snam	1									
Impresa controllante										
Cassa Depositi e Prestiti			100							
			100							
Imprese controllate dalla controllante Cassa Depositi e Prestiti										
Gruppo Italgas	1		2				1			1
	1		2				1			1
Imprese a controllo congiunto della controllante Cassa Depositi e Prestiti										
Gruppo Saipem			16			22				
Valvitalia Finanziaria S.p.A.			1		3	2				
			17		3	24				
Imprese possedute o controllate dallo Stato										
Gestore dei mercati energetici S.p.A.	11		6							
Gruppo Anas	2	1	3		36				2	
Gruppo Enel (c)	65		24			1			354	
Gruppo Eni (c)	200		34			22			1.197	
Gruppo Ferrovie dello Stato	1		1						2	
Gruppo Finmeccanica						2				
	279	1	68		36	25			1.555	
Totale generale	291	1	189	22	39	49	1		1.576	1

(a) Comprendono costi per beni e servizi destinati a investimento.

(b) Al lordo delle componenti tariffarie che trovano contropartita nei costi.

(c) Comprensivi dei saldi patrimoniali relativi all'attività di bilanciamento.

Imprese a controllo congiunto e collegate

I rapporti commerciali più significativi con le imprese a controllo congiunto e collegate riguardano:

- la fornitura a TAP di servizi per la realizzazione di infrastrutture di trasporto disciplinati dall'Engineering and Project Management (EPMS) Agreement;
- la fornitura a TAG di servizi per la realizzazione di infrastrutture di trasporto disciplinati dall'Engineering, Procurement and Construction Management (EPCM) Agreement.

Imprese a controllo congiunto della controllante Cassa Depositi e Prestiti

Tra i rapporti commerciali più significativi con le imprese a controllo congiunto di Cassa Depositi e Prestiti si segnala l’acquisto da Saipem di servizi di progettazione e supervisione lavori per la realizzazione di infrastrutture di trasporto e stoccaggio del gas naturale, regolati da contratti stipulati alle normali condizioni di mercato.

Imprese possedute o controllate dallo Stato

I rapporti commerciali più significativi con le imprese possedute o controllate dallo Stato riguardano:

- la fornitura al Gruppo Eni e al Gruppo Enel di servizi di trasporto, rigassificazione e stoccaggio di gas naturale, regolati sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità;
- l’acquisto dal Gruppo Eni di energia elettrica utilizzata per lo svolgimento delle attività.

Inoltre, al 31 dicembre 2019 sono in essere con Eni attività iscritte a fronte di rapporti derivanti dal Consolidato fiscale nazionale, in vigore fino al 31 luglio 2012.

Rapporti finanziari

I rapporti di natura finanziaria sono analizzati nella tabella seguente e di seguito dettagliati:

	31.12.2018			2018	
(milioni di €)	Crediti	Debiti	Garanzie e impegni	Oneri	Proventi
Imprese a controllo congiunto e collegate					
Senfluga Energy Infrastructure Holding S.A.			64		
Trans Adriatic Pipeline AG (TAP)	10		1.453		8
	10		1.517		8

	31.12.2019			2019	
(milioni di €)	Crediti	Debiti	Garanzie e impegni	Oneri	Proventi
Imprese a controllo congiunto e collegate					
Trans Adriatic Pipeline AG (TAP)			1.363		
			1.363		

Imprese a controllo congiunto e collegate

I rapporti finanziari con le imprese a controllo congiunto e collegate riguardano:

- la garanzia a prima richiesta (cosiddetta “Debt Service Guarantee”) sul contratto di finanziamento della società collegata TAP, nella fase relativa alla costruzione e messa in esercizio dell’impianto;
- l’impegno residuo di Snam S.p.A., in qualità di socio e in relazione al finanziamento del progetto per la realizzazione del gasdotto in ragione della quota azionaria posseduta, pari al 20%, nei confronti di TAP⁴⁹.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa

L’incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

(milioni di €)	31.12.2018			31.12.2019		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Situazione patrimoniale-finanziaria						
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.347	420	31,2	1.341	291	21,7
Altre attività non correnti	36	1	2,8	26	1	3,8
Debiti commerciali e altri debiti	1.768	274	15,5	1.801	189	10,5
Altre passività correnti	86	27	31,4	97	22	22,7

L’incidenza delle operazioni con parti correlate sul Conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

(milioni di €)	2018			2019		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Conto economico						
Ricavi della gestione caratteristica	2.555	1.600	62,6	2.635	1.576	59,8
Altri ricavi e proventi	31	1	3,2	30	1	3,3
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	311	77	24,8	316	61	19,3
Costo lavoro	201			180	(2,0)	(1,1)
Proventi finanziari	13	8	61,5	11		

Le operazioni con parti correlate sono generalmente regolate in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

49 Per maggiori informazioni si rimanda alla nota n. 26 “Garanzie, impegni e rischi - Impegni, garanzie e pegni - TAP”.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

(milioni di €)	2018	2019
Ricavi e proventi	1.601	1.577
Costi e oneri	(77)	(59)
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti correnti	64	129
Variazione dei debiti commerciali e altri debiti	80	(87)
Variazione delle altre passività correnti	13	(5)
Interessi incassati (pagati)		
Flusso di cassa netto da attività operativa	1.681	1.555
Investimenti:		
- Attività materiali e immateriali	(27)	(30)
- Partecipazioni		
- Crediti finanziari a lungo termine	(148)	
- Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(13)	(3)
Flusso di cassa degli investimenti	(188)	(33)
- Crediti finanziari (corrispettivo di cessione)	519	
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti</i>	<i>519</i>	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	331	(33)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(14)	
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(14)	
Totale flussi finanziari verso entità correlate	1.998	1.522

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

(milioni di €)	2018			2019		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa da attività operativa	1.826	1.681	92,1	1.486	1.555	
Flusso di cassa da attività di investimento	(665)	331		(1.004)	(33)	3
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(8)	(14)		497		

36) EROGAZIONI PUBBLICHE - INFORMATIVA EX ART. 1, COMMI 125-129, LEGGE N. 124/2017

Ai sensi dell’art. 1, commi 125, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed entità pubbliche italiane, a favore di Snam S.p.A. e delle società controllate consolidate integralmente. L’informativa consolidata tiene conto delle erogazioni ricevute da soggetti pubblici/entità statali italiani. In particolare, non sono oggetto di presentazione: (i) le forme di incentivo/ sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l’adesione ad associazioni di categoria e territoriali, nonché a favore di fondazioni, o organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa.

Gli obblighi di informativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche concesse, previsti dalla Legge 124 del 2017 all’art.1, comma 126, risultano non applicabili per il gruppo Snam.

L’informativa di seguito presentata include le erogazioni di importo superiore a 10 mila euro, effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2019, anche tramite una pluralità di atti. Ai sensi delle disposizioni dell’art. 3-quater del DL 135/2018, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Ente beneficiario	Soggetto erogante	Oggetto del contributo	Importo del vantaggio economico ricevuto (€)
Snam S.p.A.	Regione Lombardia	Progetto I-Gap: formazione professionale	25.379

37) EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell’esercizio non vi sono stati eventi e operazioni significative di natura non ricorrente.

38) POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell’esercizio non vi sono state posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali.

39) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 31 dicembre 2019, la Cina ha comunicato all'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) di aver identificato nella città di Wuhan, capitale della provincia cinese dell'Hubei, un gruppo di persone affette dai sintomi di una polmonite dai tratti sconosciuti, causata da un virus non indentificato né precedentemente esaminato, che a partire da tale momento viene rinominato COVID-19 (nuovo coronavirus).

Dal febbraio 2020, sono stati diagnosticati casi di contagio da COVID-19 in oltre 100 paesi nel mondo e sono state prese misure e azioni di contenimento epidemiologico, da parte singoli paesi, sempre più stringenti con il progressivo diffondersi di informazioni a livello globale. Lo scorso 11 marzo l'OMS ha dichiarato che il COVID-19 può essere considerato "una situazione pandemica".

In Italia, mediante quattro Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) datati 23 febbraio, 8 marzo, 9 marzo e 11 marzo 2020, sono state dettate restrizioni e misure volte al contenimento epidemiologico del COVID-19 e individuate misure che si propongono di essere maggiormente incisive allo scopo di ostacolare la diffusione del contagio, intervenendo soprattutto con limitazioni alla mobilità delle persone e alla socialità collettiva.

Snam, che ha intrapreso misure di protezione sin dal 21 febbraio u.s., si è già attrezzata per porre in atto nuove iniziative, sia per allineamento alle restrizioni sia per adottare ulteriori precauzioni, con l'obiettivo di tutelare le proprie persone.

Le misure individuate dalle autorità pubbliche per contrastare e contenere il contagio, non hanno al momento impedito l'ordinaria e complessiva prosecuzione delle attività operative, senza interruzioni o rallentamenti nell'erogazione dei servizi offerti dal Gruppo Snam.

Con riferimento agli impatti sui costi, anche potenziali, e ai flussi di cassa attesi derivanti dal Coronavirus, la società, ad oggi, non è in grado di determinare con attendibilità eventuali ripercussioni sui risultati 2020 o eventuali implicazioni per gli anni successivi. Sulla base delle attuali e più aggiornate informazioni disponibili, anche in ragione della natura delle attività condotte da Snam, la società prevede impatti limitati in relazione alle circostanze sopra riportate. Snam ha intrapreso fin da subito tutte le iniziative necessarie a garantire la normale operatività dell'azienda e la sicurezza energetica del Paese.

Allo stato attuale, sono ancora non valutabili gli eventuali effetti sulle iniziative di sviluppo e su fornitori o clienti derivanti dal rallentamento delle attività oltre che dall'attuale contesto macro-economico conseguente allo sviluppo della pandemia su scala internazionale. Medesime considerazioni valgono inoltre per le attività che il Gruppo Snam detiene al di fuori dei confini territoriali italiani, in particolare in Francia, Austria, Grecia, Albania e Regno Unito.

Snam, anche attraverso Fondazione Snam, ha stanziato 20 milioni di euro per realizzare iniziative in favore del sistema sanitario italiano e del terzo settore. I fondi e le competenze di Snam, che opera in stretto contatto con le autorità, saranno destinati a ospedali, strutture sanitarie e altri enti per acquisti di apparecchiature e beni necessari, per l'assistenza sanitaria e per supportare realtà del terzo settore che si occupano della tutela di giovani e anziani. A tal proposito, Snam ha firmato contratti per acquistare 500 ventilatori polmonari e 650 mila mascherine N95 che saranno donati ai territori più colpiti dall'emergenza. Con questa iniziativa Snam intende manifestare concretamente la propria vicinanza agli operatori sanitari e sostenere le istituzioni, il terzo settore e i territori italiani impegnati a fronteggiare l'emergenza.

40) PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione, da effettuarsi nei termini di Legge, dal Consiglio di Amministrazione di Snam nella riunione del 18 marzo 2020.